



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 27/01/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23dicembre 2003, n.2253

Reg. CE 2200/96 - O.C.M. ortofrutta e Regg. (CE) 1432/2003 e 1433/2003 sul riconoscimento delle O.P. e il priconoscimento delle associazioni di produttori - Applicazione Reg. 2200/96 relativo ai F.E., ai P.O. e all'aiuto finanziario. Approvazione manuale delle procedure.

L'Assessore all'Agricoltura - alimentazione - riforma fondiaria - foreste - acquacoltura - caccia e pesca, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio III[^] Assistenza tecnica associazionismo e cooperazione in agricoltura, confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce:

- Il Regolamento CE n° 2200/96 del Consiglio del 28 ottobre 1996 istituisce l'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;
- Il Regolamento (CE) 1432 dell'11/8/2003 detta le modalità di applicazione del Reg. CE 2200/96 del Consiglio per quanto riguarda il "riconoscimento delle organizzazioni di produttori e il priconoscimento delle associazioni di produttori;
- Il Regolamento (CE) 1433 dell'11/8/2003 detta le modalità di applicazione del Reg. 2200/96 riguardo ai fondi di esercizio, ai programmi operativi e all'aiuto finanziario;
- Il D.M. 655/Ass dell'11/07/2002 detta "disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli previste dal Reg. CE 2200/96 del Consiglio;
- Il Reg. 1943/2003 della Commissione del 03/11/2003 che fissa le modalità di applicazione del Regolamento CE n° 2200/96 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti ai gruppi di produttori priconosciuti;
- L'A.G.E.A. ed il Mi.PA.F. a seguito di incontri tecnici con i funzionari delle Regioni e Province autonome, ha predisposto un manuale delle procedure per l'applicazione del Reg. CE 2200/96;
- Il manuale predisposto da A.G.E.A. e Mi.PA.F. fornisce la base minima ed uniforme delle procedure e delle liste di controllo, che ogni regione e Provincia autonoma dovrà seguire relativamente a:
 - Riconoscimenti;
 - Priconoscimenti;
 - Gestione dei fondi di esercizio e programmi operativi;
 - Aiuti di avviamento ai Gruppi di produttori priconosciuti;
 - Contributi alle OP del settore Frutta a guscio;
- Per quanto riguarda i compiti complessivamente attribuiti alle Regioni si ritiene necessario individuare

puntualmente i diversi Settori e Uffici della struttura amministrativa della Regione Puglia a cui attribuire la competenza ed i tempi necessari per lo svolgimento delle singole attività. A tal fine è stato predisposto il manuale delle procedure che peraltro risulta indispensabile anche ai fini di eventuali controlli che i servizi della Commissione dovessero decidere di effettuare nella Regione Puglia.

- Il manuale delle procedure allegato è redatto in linea con le norme innanzi citate e con le indicazioni dell'A.G.E.A.

- Dello stesso manuale fanno parte quali allegati i fac - simile dei verbali che l'Assessorato all'Agricoltura e gli uffici dei Settori II.PP.AA. dovranno redigere durante le operazioni di verifica e controllo.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, di adottare il presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4 - comma 4 - lettera a) della legge regionale n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura - alimentazione - riforma fondiaria - foreste - acquacoltura - caccia e pesca;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio III^A Assistenza tecnica Associazionismo e Cooperazione Agricola e dal Dirigente del Settore Agricoltura;

- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse che qui di seguito si intende integralmente trascritto;

di approvare l'allegato manuale delle procedure parte integrante e sostanziale del presente atto;

di incaricare i dirigenti dell'Ufficio III del Settore Agricoltura e degli Ispettorati Provinciali Agricoltura, così come individuati nel manuale delle procedure allegato dell'esecuzione di quanto nello stesso riportato;

di delegare il Dirigente del Settore Agricoltura ad apportare eventuali modifiche, integrazioni e/o correzioni al manuale delle procedure allegato, qualora nel prosieguo delle attività se ne ravvisasse la necessità;

di incaricare la segreteria della G.R. ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94 art. 6 lettera g.;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Acquacoltura, Caccia e Pesca

Settore Agricoltura

Ufficio III - Assistenza Tecnica, Associazionismo e

Cooperazione in Agricoltura

Manuale delle procedure per l'applicazione del Reg. CE 2200/96

INDICE DEL MANUALE DELLE PROCEDURE

Premessa

Normativa Comunitaria e Nazionale

Attività

Modalità operative e tempistica per l'applicazione del reg. CE 2200/96

Assegnazione degli incarichi

Schema di provvedimento per l'assegnazione degli incarichi

Programmi operativi

Elenco delle OP

Valutazione ed approvazione dei programmi operativi

Lista di controllo relativa alla valutazione ed approvazione dei programmi operativi pluriennali

Relazione sull'istruttoria concernente la valutazione ed approvazione dei programmi operativi pluriennali

Lista di controllo relativa alla valutazione ed approvazione delle singole annualità dei programmi operativi

Relazione sull'istruttoria concernente la valutazione ed approvazione delle singole annualità dei programmi operativi

Valutazione ed approvazione delle varianti in corso d'opera dei programmi operativi

Lista di controllo relativa alla valutazione ed approvazione delle modifiche in corso d'opera dei programmi operativi

Relazione sull'istruttoria concernente la valutazione ed approvazione delle varianti in corso d'opera dei programmi operativi

Rendicontazione dei programmi operativi

Quadro di sintesi delle spese sostenute per la realizzazione dei programmi operativi

Quadro di sintesi delle risorse tecniche ed umane utilizzate per la realizzazione dei programmi operativi

Determinazione del campione di OP da sottoporre a controllo

Schema di provvedimento per la determinazione del campione

Lista di controllo relativa alla verifica della rendicontazione dei programmi operativi campionati
Relazione sull'istruttoria concernente l'esame della rendicontazione dei programmi operativi campionati
Lista di controllo relativa alla verifica della rendicontazione dei programmi operativi sottoposti al solo controllo amministrativo
Relazione sull'istruttoria concernente l'esame della rendicontazione dei programmi operativi sottoposti al solo controllo amministrativo

Anticipazioni acconti e saldi
Relazione sull'istruttoria relativa all'accoglimento della domanda di anticipazione
Schema di polizza fidejussoria
Schema di nulla osta per la liquidazione dell'anticipazione
Schema di nulla osta per la liquidazione del saldo

Riconoscimento e prericonoscimento O.P.
Valutazione delle istanze di riconoscimento e prericonoscimento
Lista di controllo relativa alla valutazione delle istanze di riconoscimento (art.11)
Relazione sull'istruttoria concernente l'esame della domanda di riconoscimento
Lista di controllo relativa alla valutazione delle istanze di prericonoscimento (art.14)
Relazione sull'istruttoria concernente l'esame della domanda di prericonoscimento

Funzionamento O.P.
Verifica del funzionamento dell'OP
Lista di controllo relativa alla verifica del funzionamento
Relazione sulla verifica del funzionamento
Registrazione e comunicazione dei controlli
Schema di registro dei controlli

Aiuto ai gruppi di produttori prericonosciuti
Relazione sull'istruttoria per l'esame della richiesta di contributo di avviamento
Lista di controllo relativa alla conformità della procedura per la concessione contributo avviamento
Schema di nulla osta per la liquidazione del contributo di avviamento
Premessa

L'attuale normativa sull'organizzazione comune di mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, vige dal 1° gennaio 1997, a seguito dell'entrata in applicazione dei regolamenti del Consiglio nn. 2200/96, 2201/96 e 2202/96, che hanno sostituito il regolamento CEE 1035/72.

La nuova regolamentazione comunitaria ha rafforzato, rispetto a quanto previsto nel precedente regolamento di base n. 1035/72, il ruolo delle organizzazioni dei produttori, in particolare nella gestione di specifici fondi di esercizio, nelle operazioni attinenti ai ritiri dal mercato e nella gestione della produzione destinata alla trasformazione industriale.

Infatti, a fronte di una organizzazione della domanda sempre più concentrata, il raggruppamento dell'offerta su base volontaria in strutture di una certa ampiezza, capaci di fornire adeguati servizi ai produttori e immettere la loro produzione sul mercato in forma coerente con le esigenze quantitative e qualitative richieste dal mercato stesso, è ritenuto una necessità insostituibile per rafforzare il ruolo dei produttori.

Agli Stati membri, che stanno avendo un ruolo di crescente responsabilità nell'attuazione dell'OCM a

seguito del progressivo affermarsi del principio della sussidiarietà, è fatto obbligo, tra l'altro, di adottare le necessarie misure di controllo per garantire il rispetto della normativa comunitaria.

Con la legge 24 aprile 1998, n. 128, tutte le funzioni operative in materia di organizzazioni di produttori, sono state trasferite alle Regioni ed alle Province autonome, mentre al Ministero compete il coordinamento della loro attività e la responsabilità dei controlli svolti dagli organismi preposti.

Gli organi di controllo comunitari, hanno più volte rilevato l'incompletezza o l'assenza di procedure uniformi sul territorio nazionale ed hanno formalmente invitato il Governo italiano a predisporre un unico manuale delle procedure con le relative liste di controllo.

In conseguenza, si rende necessario stabilire una uniformità nelle varie procedure di controllo messe in atto dalle Regioni e dalle Province autonome, al fine di garantire il rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale su tutto il territorio nazionale ed evitare l'insorgere di situazioni che potrebbero apparire discriminanti tra le OP ed i produttori soggetti al controllo di amministrazioni diverse.

Per quanto sopra, con il presente manuale si fornisce la base minima ed uniforme delle procedure e delle liste di controllo, che la Regione Puglia dovrà seguire relativamente a:

- q Riconoscimenti;
 - q Prericonoscimenti;
 - q Gestione dei fondi di esercizio e programmi operativi;
 - q Aiuti di avviamento ai Gruppi di produttori prericonosciuti;
- Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale

Reg. CE 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996;

Reg. CE 983/2000 della Commissione dell'11/5/2000

D.G.R. 7115/97 del 26/9/1997;

D.G.R. 1160/98 del 29/4/1998;

Decreto Mi.P.A.F. 655/ass dell'11/7/2002;

D.G.R. 2153/03 del 23/12/2002;

Reg. CE 1432/03 della Commissione dell'11/8/2003;

Reg. CE 1433/03 della Commissione dell'11/8/2003;

Reg. CE 1943/03 della Commissione del 03/11/2003

Disposizioni Nazionali per la gestione dei fondi di esercizio e la stesura, valutazione e rendicontazione dei programmi operativi previsti dal Reg. CE 2200/96;

ATTIVITÀ

Alla struttura regionale, deputata al coordinamento e controllo inerenti l'applicazione delle procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di Organizzazione Comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli fanno capo i seguenti adempimenti:

1. Riconoscimento delle organizzazioni di produttori

1.1) Verifica dei requisiti previsti dal Reg. CE 1432/03 e dal D.M. 655/Ass dell'11/07/02 attraverso l'apposito programma informatico messo a disposizione dal MiPAF.

In particolare detti accertamenti riguardano:

Il valore della produzione commercializzabile;

L'adesione dei soci ad una sola O.P.;

La rispondenza delle superfici e delle relative produzioni dichiarate dalle O.P.

1.2) Adozione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento su proposta dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente.

2. Prericonoscimento delle associazioni di produttori

2.1) Si applica quanto previsto ai punti 1.1) e 1.2)

3. Diffida e/o revoca delle O.P. e A.O.P.

3.1) Adozione del provvedimento di diffida alle O.P. e A.O.P. su proposta dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente;

3.2) Adozione della determinazione di revoca su proposta dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente.

4. Approvazione dei Programmi Operativi e relative annualità

4.1) Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione a seguito di istruttoria da parte dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente.

5. Approvazione modifiche (varianti) nel corso dell'anno ai programmi operativi

5.1) Determinazione dirigenziale di approvazione a seguito di istruttoria da parte dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente.

6. Acquisizione e trasmissione della certificazione utile al pagamento dell'aiuto comunitario da parte dell'AGEA alle O.P. e A.O.P.;

7. Adozione dei provvedimenti per eventuali sanzioni e recuperi previsti

6.1) Provvedimenti per sanzioni e recuperi ai sensi dell'art. 21 del Reg. CE 1432/03 e art. 24 del Reg. CE 1433/03;

8. Controllo sull'attività amministrativo - contabile e tecnica svolta dagli Uffici dell'I.P.A.;

9. Monitoraggio dell'applicazione della OCM Ortofrutta;

10. Coordinamento di ogni attività connessa all'applicazione della normativa comunitaria;

L'attività di coordinamento è affidata all'Ufficio III Assistenza tecnica - Associazionismo e cooperazione agricola.

Nell'attività di coordinamento rientrano rapporti esterni della Regione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con l'A.G.E.A. e con Enti e/o organismi diversi, nonché i rapporti interni con gli altri Settori e uffici regionali che a qualsiasi livello attuano la normativa.

Tutte le operazioni vengono svolte con l'ausilio di attrezzature informatiche per l'aggiornamento dei dati mediante l'utilizzo di apposito software "OP GEST". Viene effettuato il controllo sull'operatività posta in essere nel territorio regionale dai Settori II.PP.AA. e la supervisione per la certificazione indispensabile al pagamento dell'aiuto comunitario.

L'operatività sul territorio regionale è affidata agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, dislocati nelle cinque province pugliesi, territori nei quali si svolgono le operazioni di coltivazione, raccolta e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, nonché sedi delle Organizzazioni di Produttori.

Ai Settori Provinciali II.PP.AA. competenti per territorio sono attribuiti i seguenti adempimenti:

1. Istruttorie per l'accertamento dei requisiti necessari all'ottenimento del riconoscimento delle organizzazioni di produttori (Reg. CE 2200/96 - Reg. CE 1432/03 artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8)

1.1) L'I.P.A. competente per territorio effettua controlli idonei ad accertare:

- a) La conformità dello Statuto al Reg. CE 2200/96;
- b) L'esattezza delle informazioni contenute nella documentazione presentata per il riconoscimento;
- c) La presenza dei parametri minimi e delle altre condizioni richieste dal Reg. CE 2200/96 e dal Reg. CE 1432/03;
- d) La democratica assunzione delle decisioni in seno alla O.P. (Controllo democratico delle O.P.) Reg. CE 1432/03 art.14;
- e) La rispondenza delle superfici aziendali e delle produzioni dichiarate;
- f) Stesura della lista di controllo e relativo verbale di accertamento;
- g) Proposta di riconoscimento.

2. Istruttorie per l'accertamento dei requisiti necessari all'ottenimento del prericonoscimento delle associazioni di produttori (Reg. CE 2200/96 artt. 15 - Reg. CE 1432/03 artt. 15, 16, 17, 18, 19)

2.1) Si applica quanto previsto al punto 1.1)

2.2) Si accerta la coerenza economica, la qualità tecnica del piano, la fondatezza delle stime del piano di investimento e la programmazione della sua esecuzione;

2.3) Stesura della lista di controllo e relativo verbale di accertamento;

2.4) Proposta di riconoscimento.

3. Istruttorie di valutazione dei programmi operativi, annualità degli stessi e istituzione fondo di esercizio e Conto corrente dedicato

3.1) L'I.P.A. competente effettua controlli sui programmi operativi e annualità idonei ad accertare:

- a) Il rispetto delle condizioni fissate per la concessione degli aiuti (artt. 15 e 16 reg. CE 2200/96);
- b) La conformità degli obiettivi del programma con le disposizioni dell'art.15, par.4 Reg CE 2200/96;
- c) L'esattezza delle informazioni fornite ai sensi dell'art.8, par.1, lettere a), b) ed e) del Reg. CE 1433/03;
- d) La coerenza economica, la qualità tecnica del progetto, la fondatezza delle stime e del piano di finanziamento e la programmazione della sua esecuzione;
- e) L'ammissibilità delle operazioni e delle spese proposte, tenendo conto dell'art. 8 par. 2 e 3 del Reg. CE 1433/03;
- f) La corretta istituzione ed utilizzazione del fondo di esercizio;
- g) La corretta tenuta del conto corrente dedicato;
- h) Stesura lista di controllo e verbale relativi alla valutazione ed approvazione dei programmi operativi pluriennali e delle singole annualità;

4. Istruttorie di valutazione alle modifiche (varianti) nel corso dell'anno ai programmi operativi

4.1) L'I.P.A. competente per territorio accerta e controlla:

- a) La presenza della documentazione che ne giustifica i motivi, la natura e le implicazioni delle varianti;
- b) L'esattezza delle informazioni fornite ai sensi dell'art.8, par.1 , letter a), b) ed e) del Reg. CE 1433/03;
- c) La conformità degli obiettivi del programma con le disposizioni dell'art.15, par.4 Reg CE 2200/96;
- d) L'ammissibilità delle operazioni e delle spese proposte, tenendo conto del dell'art.8 par. 2 e 3 del Reg. CE 1433/03;
- e) La coerenza economica, la qualità tecnica del progetto, la fondatezza delle stime e del piano di finanziamento e la programmazione della sua esecuzione;
- f) Stesura lista di controllo e verbale relativi alla valutazione ed approvazione delle varianti alle singole

annualità;

5. Istruttorie di valutazione delle richieste di anticipazione (Reg. CE 1433/03 art. 20)

5.1) L'I.P.A. competente per territorio accerta e controlla che:

- a) L'anticipazione sia chiesta a fronte di spese previste dal Programma Operativo per il trimestre decorrente dai mesi in cui è possibile inoltrare la domanda (gennaio, aprile, luglio, ottobre)
- b) Il totale degli anticipi non superi il 90% dell'importo dell'aiuto approvato;
- c) Sia stata costituita una cauzione (fidejussione) pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
- d) Gli eventuali precedenti anticipi siano stati effettivamente spesi;

5.2) L'I.P.A. competente per territorio emette il nullaosta all'anticipazione

6. Istruttorie di valutazione delle richieste di versamenti parziali (Reg. CE 1433/03 art. 21)

6.1) L'I.P.A. competente per territorio accerta e controlla:

- a) La presenza dei documenti giustificativi indicati all'art.18, par.2 del Reg. CE 1433/03 e la relazione prevista dall'art.22 del medesimo Regolamento;
- b) Che le spese siano realmente sostenute dai soggetti previsti dall'art.2 del Reg. CE 1433/03;
- c) Che il fondo di esercizio sia stato attivato e correttamente alimentato;
- d) Che tutte le operazioni trovino esplicita indicazione sui relativi documenti contabili e che i pagamenti sono transitati attraverso il conto corrente dedicato;
- e) Che tutti i pagamenti sono stati effettuati analiticamente con assegno bancario, con bonifico bancario o con strumenti equipollenti, comunque, non per cassa;
- f) Stesura della lista di controllo e della relazione concernenti l'esame della rendicontazione dei piani operativi annuali;

6.2) L'I.P.A. competente per territorio emette il nullaosta del versamento parziale;

7. Istruttorie di rendicontazione delle annualità (Reg. CE 1433/03 artt. 22, 23)

7.1) L'I.P.A. competente per territorio accerta e controlla:

- a) La presenza dei documenti giustificativi indicati all'art.18, par.2 del Reg. CE 1433/03 e la relazione prevista dall'art.22 del medesimo Regolamento;
- b) Che le spese siano realmente sostenute dai soggetti previsti dall'art. 2 del Reg. CE 1433/03;
- c) Che il fondo di esercizio sia stato attivato e correttamente alimentato;
- d) Che tutte le operazioni trovino esplicita indicazione sui relativi documenti contabili e che i pagamenti sono transitati attraverso il conto corrente dedicato;
- e) Che tutti i pagamenti sono stati effettuati analiticamente con assegno bancario, con bonifico bancario o con strumenti equipollenti, comunque, non per cassa;
- f) Stesura della lista di controllo e della relazione concernenti l'esame della rendicontazione dei piani operativi annuali;

7.2) L'I.P.A. competente per territorio emette il nullaosta del saldo delle annualità;

8. Verifica del rispetto delle condizioni di riconoscimento o di priconoscimento (regolare funzionamento delle O.P.) indipendentemente dalla presentazione del programma operativo ed eventuali proposte di provvedimenti di diffida o di revoca

8.1) L'I.P.A. competente per territorio con visite ispettive in loco da effettuarsi annualmente per l'esame della seguente documentazione:

- a) Parametri minimi per il mantenimento del riconoscimento
- b) Libri e registri obbligatori previsti dalla normativa nazionale
- c) Bilanci preventivi;

- d) Bilanci consuntivi;
 - e) Catastini;
 - f) Verifica della documentazione dei soci attinente i dati aziendali, la commercializzazione diretta e/o tramite altre O.P.
 - g) Principali deliberazioni degli organi sociali;
 - h) Resoconti sull'attività svolta;
 - i) Stesura della lista di controllo e relazione relativi alla verifica del funzionamento.
- I controlli di cui innanzi devono essere svolti garantendo la univocità delle operazioni anche attraverso la distinta funzione dei funzionari addetti ai controlli.

I contatti con le altre Regioni e/o altri enti - organizzazioni, sono di esclusiva competenza dell'Assessorato regionale all'Agricoltura - Settore Agricoltura - Ufficio III "Assistenza Tecnica - Associazionismo e Cooperazione Agricola".

L'esame di eventuali ricorsi avverso le determinazioni dei Settori IPA, nonché l'emanazione di provvedimenti di revoca dei riconoscimenti ai sensi dell'art. 21 del Reg. CE 1432/03.

Anche eventuali richieste di approfondimenti istruttori sono di competenza dell'Ufficio III "Assistenza Tecnica - Associazionismo e Cooperazione Agricola".

Modalità operative e tempistica per l'applicazione del Reg. CE 2200/96

1) 31 gennaio

Termine entro il quale devono essere pagate le spese relative alle azioni realizzate nell'anno precedente;

Ente responsabile - O.P. e A.O.P.

2) 31 gennaio

Termine ultimo per la presentazione delle domande dell'aiuto finanziario, o del relativo saldo, per il programma operativo dell'anno precedente.

Ente responsabile - O.P. e A.O.P.

3) 31 gennaio

Termine ultimo per la presentazione delle domande di anticipo per il trimestre gennaio-febbraio-marzo

Ente responsabile - O.P. e A.O.P.

4) 01 marzo

Termine entro il quale deve essere presentato al Ministero, alle Regione e alle Province autonome il supporto magnetico contenente i dati dell'anno solare precedente

Ente responsabile - O.P., A.O.P. e G.P. per il tramite delle Unioni nazionali

5) 01 marzo

Termine entro il quale devono essere comunicati al MIPAF:

- il riepilogo degli aiuti finanziari richiesti dalle OP.;

- il valore della produzione commercializzata dalle OP. che hanno attuato i programmi operativi o i piani di azione;

il valore della produzione commercializzata dalle OP. che non hanno presentato i programmi operativi.

Ente responsabile Regione

6) 31 marzo

Rimborso ai produttori delle spese, o del relativo contributo, sostenute per il programma operativo
Ente responsabile Cooperative socie OP

7) 30 aprile

Trasmissione alle Regioni dell'elenco relativo alle somme trasferite ai produttori.
Ente responsabile Cooperative socie OP

8) 30 aprile

Termine ultimo per la presentazione delle domande di anticipo per il trimestre aprile-maggio-giugno
Ente responsabile OP e AOP

9) 30 aprile

Termine ultimo per la presentazione delle domande parziali di aiuto sulle spese sostenute nel precedente trimestre gennaio-febbraio-marzo ed ai ritiri effettuati nel medesimo periodo
Ente responsabile OP e AOP

10) 30 aprile

Termine ultimo per il completamento, se autorizzato, delle azioni e delle spese relative all'annualità precedente
Ente responsabile OP

11) 31 maggio

Termine per la comunicazione, all'AGEA, degli aiuti da erogare a saldo, relativamente ai programmi operativi realizzati nell'anno precedente
Ente responsabile REGIONE

12) 31 maggio

Termine per la comunicazione scritta relativa alla richiesta di recesso.
Ente responsabile Soci OP

13) 15 giugno

1° termine di scadenza per la comunicazione delle modifiche apportate all'annualità del programma operativo in corso
Ente responsabile OP e AOP

14) 15 luglio

Termine ultimo per la comunicazione, all'AGEA, degli aiuti da erogare a saldo, relativamente ai programmi operativi realizzati nell'anno precedente
Ente responsabile Regione

15) 31 luglio

Termine ultimo per la presentazione delle domande di anticipo per il trimestre luglio-agosto -settembre
Ente responsabile OP e AOP

16) 31 luglio

Termine ultimo per la presentazione delle domande parziali di aiuto sulle spese sostenute nel precedente trimestre aprile-maggio- giugno ed ai ritiri effettuati nel medesimo periodo.
Ente responsabile OP e AOP

17) 15 settembre

Termine ultimo per la presentazione del programma operativo.

Ente responsabile OP e AOP

18) 15 settembre

Termine di scadenza per la presentazione delle modifiche al programma operativo, da applicare a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo

Ente responsabile OP e AOP

19) 15 settembre

Termine di scadenza per la comunicazione dell'importo stimato del fondo di esercizio per l'anno successivo

Ente responsabile OP e AOP

20) 15 settembre

2° e ultimo termine di scadenza per la comunicazione delle modifiche apportate all'annualità del programma operativo in corso

Ente responsabile OP e AOP

21) 31 ottobre

Termine ultimo per la presentazione delle domande di anticipo per il trimestre ottobre - novembre - dicembre

Ente responsabile OP e AOP

22) 31 ottobre

Termine ultimo per la presentazione delle domande parziali di aiuto sulle spese sostenute nel precedente trimestre luglio - agosto - settembre

Ente responsabile OP e AOP

23) 15 dicembre

Termine ultimo per l'approvazione dei programmi operativi

Ente responsabile REGIONE

24) 15 dicembre

Termine ultimo per l'approvazione delle domande di modifica dei piani (per le annualità successive).

Ente responsabile REGIONE

25) 15 dicembre

Termine entro il quale deve essere comunicato alle OP ed AOP l'importo dell'aiuto finanziario previsionale per l'anno successivo.

Ente responsabile REGIONE

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Sulla base dell'organigramma relativo all'attuazione dell'OCM ortofrutta, la Regione Puglia deve provvedere, nei tempi opportuni, all'assegnazione degli incarichi per la creazione dei gruppi di lavoro che dovranno provvedere alla verifica dei requisiti delle OP che chiedono il riconoscimento, alla valutazione dei programmi operativi, alla verifica delle spese sostenute sulle quali le OP chiedono l'aiuto comunitario, ecc.

Nella predisposizione degli incarichi, si deve prevedere:

q Il personale con professionalità differenziate, (tecnico, amministrativo, informatico, ecc...),

q I diversi gradi di responsabilità (commissioni di base, responsabili dell'attività delle commissioni, responsabili a rilasciare il nulla osta per l'erogazione dei contributi).

A titolo di esempio si riporta lo schema di incarico per la valutazione dei programmi operativi:

VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI

Le commissioni incaricate di effettuare i controlli per la valutazione dei programmi operativi o degli stralci annuali dei medesimi, dovranno compilare le relative liste di controllo (check list) ed a conclusione degli accertamenti redigere secondo la modulistica allegata la relazione con la quale, a seconda dei risultati dell'istruttoria, propongono l'accoglimento o il rigetto del programma.

La relazione e la lista di controllo dovranno essere controfirmate dal funzionario dirigente responsabile e trasmessi al competente Ufficio regionale in tempo utile per l'adozione dei provvedimenti di competenza entro i termini temporali stabiliti dal reg. CE 1433/2003.

REGOLAMENTO CE 2200/96 - ARTT. 15 E 16, REG. CE 1432/2003

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE OPERATIVO DELL'OP " " COD IT

I sottoscritti tecnici istruttori, funzionari dell', incaricati con di verificare i programmi operativi presentati dalle OP ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa in oggetto indicata;

q vista la domanda datata acquistata agli atti della Regione in data, prot. n., presentata dalla organizzazione di produttori ".....", cod IT , con sede in, Via, riconosciuta ai sensi del Reg. CE 2200/96, art. 11, con (tipo di provvedimento) n. del iscritta all'albo regionale al n...;

q visto il programma operativo allegato alla predetta domanda, relativo agli anni--.....-.....-....., che prevede una spesa complessiva di euro;

q vista la circolare del Ministero per le Politiche Agricole n°6 del 18.4.1997 sull'attuazione delle disposizioni Comunitarie sulla nuova organizzazione comune dei mercati del settore ortofrutticolo;

q vista/e (eventuale normativa e disposizioni regionali);

q viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

q verificata la situazione attuale della OP ".....", relativamente alla base sociale, alla produzione dei soci commercializzata nel periodo di riferimento/....., alle strutture e alle risorse

umane impiegate;

q analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;

q richieste le opportune integrazioni al programma operativo e valutate le singole azioni proposte,

q considerato che gli obiettivi generali, che la OP si propone di raggiungere con il programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi (organizzazione e razionalizzazione della produzione, valorizzazione e promozione della produzione, riduzione e stabilizzazione dei costi, misure ambientali);

q considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. CE 2200/96 e dal reg. CE 1433/2003, e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

q considerato che il programma rispetta tutte le condizioni previste dal reg. CE 2200/96 del Consiglio e dal regolamento applicativo della Commissione n. 1433/2003, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

q verificato che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

q considerato che, conformemente alle disposizioni nazionali, è stato presentato lo stralcio esecutivo del primo anno di attuazione (2.....) con l'indicazione puntuale delle azioni, delle spese e dei tempi di esecuzione;

q effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri in data

q compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

tutto ciò premesso, i sottoscritti funzionari, CONSTATANO la conformità del programma in oggetto al reg. CE 2200/96 ed alla conseguente normativa di esecuzione e lo ritengono ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle relative al programma integrale (tabella A) ed allo stralcio della prima annualità (tabella B).

E' fatta salva ogni ulteriore successiva determinazione in ordine alla ammissibilità a finanziamento delle spese dettagliate riguardanti le azioni delle annualità successive alla prima, che saranno presentate annualmente, prima della loro attuazione.

..... Li

I funzionari istruttori

.....
.....

Il dirigente responsabile

REGOLAMENTO CE 2200/96 - ARTT. 15 E 16, REG. CE 1433/2003

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE

DELL'ANNUALITÀ 2..... DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'OP ""

I sottoscritti tecnici istruttori, funzionari dell', incaricati di verificare gli stralci annuali dei programmi operativi presentati dalle OP ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa in oggetto indicata;

q Visto lo stralcio esecutivo per l'anno 2..... presentato in data acquisito agli atti della Regione in data, prot. n., relativo al programma operativo 2.....-2..... dell'organizzazione di produttori ".....", cod IT, con sede in, Via, riconosciuta ai sensi del Reg. CE 2200/96, art. 11, con (tipo di provvedimento) n. del iscritta all'albo regionale al n...;

q visto il programma operativo dell' predetta OP, approvato con (estremi del provvedimento)

q viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

q verificata la situazione attuale della OP ".....", relativamente alla base sociale, alla produzione dei soci commercializzata nel periodo di riferimento/....., alle strutture e alle risorse umane impiegate, al rispetto del regolamento CE 2200/96;

q analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;

q richieste le opportune integrazioni al programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

q considerato che le azioni inserite nell'annualità in esame sono coerenti con il programma e funzionali al perseguimento degli obiettivi generali, che la OP si propone di raggiungere;

q considerato che il programma annuale rispetta tutte le condizioni previste dal reg. CE 2200/96 del Consiglio e dal regolamento applicativo della Commissione n. 1433/2003;

q verificato che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

q effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri in data.....;

q compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

tutto ciò premesso, i sottoscritti funzionari, constatano la conformità del programma annuale in oggetto al reg. CE 2200/96 ed alla conseguente normativa di esecuzione e lo ritengono ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed il costo di Euro indicati nell'allegata tabella B

..... Lì

I funzionari istruttori

.....

.....

.....

Il dirigente responsabile

.....

VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE VARIANTI AI PROGRAMMI OPERATIVI IN CORSO DI OPERA

Le commissioni incaricate di effettuare i controlli per la valutazione delle varianti ai programmi operativi che si rendono necessarie in corso d'opera, dovranno compilare la relativa lista di controllo ed a conclusione degli accertamenti redigere la relazione con la quale, a seconda dei risultati dell'istruttoria, propongono l'accoglimento o il rigetto della variante.

La relazione e la lista di controllo dovranno essere controfirmate dal funzionario dirigente responsabile e trasmesso al competente Ufficio regionale in tempo utile per l'adozione dei provvedimenti di competenza entro i termini temporali stabiliti dalle disposizioni ministeriali

INOLTRE LA REGIONE DOVRÀ TRASMETTERE ALL'AGEA: LA RICHIESTA DI VARIANTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO IN CORSO D'OPERA, LA LISTA DI CONTROLLO ED LA RELATIVA RELAZIONE.

REGOLAMENTO CE 2200/96 - ARTT. 15 E 16, REG. CE 1433/2003

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'OPERA DELL'ANNUALITÀ 2..... DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'OP ""

I sottoscritti tecnici istruttori, funzionari dell', incaricati di verificare le richieste di modifica in corso d'opera delle annualità dei programmi operativi presentati dalle OP ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa in oggetto indicata;

q Visto la domanda presentata in data , prot. dell'organizzazione di produttori ".....", cod IT , con sede in, acquistata agli atti della Regione in data, prot. n., relativa alla richiesta di modifica dell'annualità 2..... in corso di esecuzione:

q visto il programma operativo della predetta OP, approvato con (estremi del provvedimento)

q visto il programma esecutivo relativo all'annualità 2..... In corso di esecuzione, approvato con provvedimento n..... in data, per l'importo di spesa di Euro

q viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

q richieste le opportune integrazioni alla domanda di modifica e valutate le proposte dell'IOP;

q considerato che la modifica proposta, scaturita dalla necessità della OP di adeguare le azioni dell'annualità in corso di realizzazione alle esigenze dei soci produttori, consiste nel, rispetta tutte le condizioni previste dal reg. CE 2200/96 del Consiglio e dal regolamento applicativo della Commissione n. 1433/2003 ed è coerente con il programma e funzionale al perseguimento degli obiettivi generali, che la OP si propone di raggiungere;

q verificato che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione necessaria alla valutazione della domanda;

q verificato che la modifica non comporta una riduzione di oltre il 50% dell'importo del fondo di esercizio approvato per l'annualità in corso;

q effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri;

q compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

tutto ciò premesso, i sottoscritti funzionari, ritengono che la modifica proposta può essere accolta secondo quanto indicato nell'allegato schema A.

In conseguenza della modifica, il fondo di esercizio dell'OP " " per l'anno 2..... di riduce da Euro a Euro (ovvero: non subisce variazioni) ed il programma annuale in oggetto viene ad essere modificato secondo l'allegato schema B che sostituisce lo schema allegato al verbale di approvazione del programma esecutivo in oggetto.

..... Lì

I funzionari istruttori

.....

.....

.....

Il dirigente responsabile

.....

RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI

Le OP devono presentare la rendicontazione in forma ordinata secondo la struttura del programma operativo indicata dalle disposizioni ministeriali, accompagnandola dai prospetti conformi ai modelli allegati, relativi a:

Sintesi, per obiettivo e per azione, degli importi di spesa ammessi e quelli effettivamente sostenuti;

Distinta delle risorse tecniche ed umane impiegate, suddivise per obiettivo e per azione.

Successivamente all'acquisizione delle rendicontazioni, la Regione Puglia stabilisce, sulla base dei criteri di campionatura, quali OP sottoporre a controllo ai sensi dell'art. 23 del reg. CE 1433/2003. Sulla rendicontazione delle altre OP saranno eseguiti solamente i controlli amministrativi.

Le commissioni incaricate di effettuare i controlli di cui sopra, dovranno compilare le relative liste di controllo ed a conclusione degli accertamenti redigere la relazione con la quale propongono l'importo della spesa ammissibile al contributo comunitario.

La relazione e la lista di controllo dovranno essere controfirmate dal funzionario dirigente responsabile e trasmessi al competente Ufficio regionale in tempo utile per l'adozione dei provvedimenti di competenza entro i termini temporali stabiliti dalle disposizioni ministeriali.

DETERMINAZIONE DEL CAMPIONE PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULLE RENDICONTAZIONI DEI PROGRAMMI OPERATIVI

Nel corso dell'esecuzione la Regione Puglia, l'AGEA, nonché, il MIPAF previo accordo con le Regioni, possono, in qualsiasi momento, qualora ne ravvedano la necessità, effettuare senza preavviso o con un preavviso minimo, sopralluoghi presso le OP, le loro strutture e le aziende dei soci, per verificare la corretta esecuzione del programma.

Su ogni domanda di aiuto o di saldo, presentata a conclusione di ogni annualità, devono essere eseguiti gli accertamenti amministrativi per la definizione dell'importo delle spese da ammettere a contributo.

Relativamente alle OP da sottoporre a controllo, la Regione Puglia può decidere di controllare indistintamente ogni OP che ha presentato la domanda di saldo, o limitarsi ad un campione significativo che rispetti le indicazioni del reg. CE 1433/2003 (20% delle OP che hanno presentato la richiesta di saldo e 30% dell'importo degli aiuti richiesti per l'insieme dei programmi operativi).

Nella seconda ipotesi, la Regione Puglia deve, immediatamente dopo il ricevimento delle domande di aiuto, definire i criteri per l'individuazione del campione di OP da sottoporre a controllo. Tali criteri devono essere inderogabilmente comunicati al Ministero e all'AGEA.

A titolo di esempio, si riporta un bozza di determina del campione.

Inoltre si ricorda che le domande di acconto presentate ai sensi dell'art. 20 del reg. CE 1433/2003, sono obbligatoriamente sottoposte al controllo integrale delle spese.

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CAMPIONE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 12 DEL REG. CE 1433/2003

Visto il Reg. (CE) n. 2200/96 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofruttili freschi, in particolare l'art. 38;

Visto il Reg. (CE) n. 1433/2003 della Commissione recante "modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 2200/96 del Consiglio, concernente i programmi operativi, i fondi d'esercizio e l'aiuto finanziario comunitario" ed in particolare l'art. 12 relativo ai controlli;

Viste le disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Vista (normativa regionale di riferimento)

Viste le domande di aiuto per la realizzazione dei programmi operativi nel corso dell'anno 2..... presentate dalle OP riconosciute da questa Regione;

Considerato che occorre definire, nel rispetto di quanto stabilito nel predetto art. 12 del reg. CE 1433/2003, i criteri per la selezione del campione da sottoporre al controllo con riferimento ai Programmi Operativi realizzati nell'anno 2....., fermo restando il controllo amministrativo su ciascuna domanda di saldo dell'aiuto;

Considerato che è opportuno sottoporre a controllo la prima annualità dei programmi operativi presentati per la prima volta;

Considerato che sono state presentate n. domande di saldo da altrettante OP, per un importo di spesa complessivo di Euro come di seguito specificato:

Op Euro, Op Euro, Op Euro,

Ritenuto che il campione delle OP da sottoporre a controllo debba essere individuato sulla base dei seguenti criteri:

n assoggettamento o meno dell'OP agli accertamenti in occasione della rendicontazione dell'annualità precedente;

n realizzazione e andamento dei programmi operativi e risultati conseguiti nell'annualità precedente;
n entità della spesa prevista nel programma operativo;

n presenza nel programma operativo di azioni specifiche di particolare rilevanza in ordine al grado di innovazione;

n presenza nei programmi operativi di azioni potenzialmente in grado di accedere ad altre fonti di

finanziamento;

n grado di specializzazione delle organizzazioni di produttori;

n variazione sostanziale della base associativa;

n rilevanza delle irregolarità riscontrate in occasione dei controlli degli anni precedenti;

n

Ritenuto di dover sottoporre a controllo n. di OP pari al% del numero totale di OP che hanno presentato la domanda di aiuto per un importo di spesa di Euro pari al% della spesa complessivamente rendicontata;

DETERMINA

1. In relazione ai programmi operativi realizzati nel corso dell'anno 2..... sono sottoposte al controllo previsto dal reg. CE 1433/2003, art. 12 le OP di seguito elencate, per gli importi minimi di spesa a fianco indicati:

2. Gli accertamenti saranno eseguiti dal gruppo di lavoro nominato con
(ovvero) Gli accertamenti saranno eseguiti dal gruppo di lavoro nominato così individuato

3. Se nel corso degli accertamenti presso le OP per le quali il controllo è limitato ad una percentuale delle spese, vengono rilevate irregolarità o inadempienze, la Commissione estende opportunamente il controllo fino anche alla totalità delle spese;

4. Il verbali conclusivi con i risultati delle istruttorie dovranno essere consegnati entro il al fine di consentire l'adozione dei conseguenti adempimenti.

DATA.....

Firma del responsabile

.....
LISTA DI CONTROLLO (ai sensi del punto 6 lett. i - ii - iii - reg. ce - 1663/95) DELLA CONFORMITA'
DELLA PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLA RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI
CAMPIONATI, REALIZZATI DALLE OP AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1433/2003

A. DATI IDENTIFICATIVI DELL' OP.

Organizzazione dei produttori

Sede

Tel Fax@mail.....

Partita IVA Codice Fiscale

Codice identificazione IT

Data riconoscimento ai sensi dell'art. 11 del reg. CE 2200/96

Categoria

A. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Data di approvazione del programma operativo (o piano di azione) in corso

Data di scadenza Durata anni
Attuale annualità 1° 2° 3° 4° 5°
Periodo di riferimento
V.P.C. (valore della produzione commercializzata) del periodo di riferimento:
(dal al) EURO
Valore del fondo di esercizio previsionale iniziale: EURO
sua % sul V.P.C. di riferimento
(eventualmente) Valore del fondo di esercizio previsionale rettificato, in applicazione dell'art. 15, del reg.
CE 1433/2003 e sua percentuale sul V.P.C.

.....
Importo dell'aiuto previsto: EURO
Estremi del conto c/c dedicato:
n° Cab ABI
Banca
N° di produttori alla data di inizio dell'annualità:
(a) Soci singoli n° (b) Soci persone giuridiche n°
(c) Produttori aderenti a soci persone giuridiche n°
Totale soci (a) + (b) n°
Totale produttori persone fisiche associati (a) + (c) n°

A. DATI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE (ANNUALITA')

Data di presentazione della rendicontazione
Importo delle spese rendicontate: £ (EURO).....
Di cui:
EURO..... sostenute nel periodo 1° gen. - 31 dic.

EURO... rimandate ai primi 4 mesi dell'anno successivo

Percentuale delle spese rendicontate sul V.P.C. di riferimento (massimo 8,2%)%
Differenza percentuale tra l'aiuto richiesto e l'aiuto previsto%
Ripartizione delle spese rendicontate di EURO in:
a) spese per il programma operativo EURO
b) Spese per ritiri dal mercato EURO di cui:
EUROper la compensazione dei ritiri dei prodotti non compresi nell'allegato II.
EUROper l'integrazione dell'I.C.R. i prodotti compresi nell'allegato II.
c) spese generali 2 EURO
Sono stati erogati anticipazioni o acconti? SI NO

Importo complessivo delle eventuali anticipazioni/acconti ricevuti:
EURO
Importo dei contributi versati dai soci EURO
i contributi dei soci sono stati versati secondo i criteri stabiliti dall'OP? SI NO
REGOLAMENTO CE 2200/96 - ARTT. 15 E 16, REG. CE 1433/2003

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME DELLA RENDICONTAZIONE DELLE
SPESE SOSTENUTE DALL'OP "....." COD. IT SOTTOPOSTA A CONTROLLO AI
SENSI DELL'ART. 23 DEL REG. CE 1433/2003, PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANNUALITA' 2.....
DEL PROGRAMMA PROGRAMMA 2.....-2.....

I sottoscritti tecnici istruttori, funzionari dell', incaricati di verificare le rendicontazioni delle spese dei programmi operativi realizzati dalle OP ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa in oggetto indicata, si sono riuniti il/i giorno/i presso per procedere agli accertamenti inerenti all'incarico ricevuto con

Sono presenti:

- (qualifica) (amministrazione
- () (amministrazione
- () (amministrazione

La Commissione sopra nominata, premesso che:

q l'O.P è stata riconosciuta in datacon atto

q il programma operativo per gli anni 2.....-2..... è stato approvato con provvedimento n..... in data

q Lo stralcio in esame, relativo all'annualità 2..... è stato approvato con provvedimento n..... in data, per l'importo di spesa di Euro

q l'O.P.....ha presentato la relativa rendicontazione finale e la domanda di saldo per un importo diin data..... , entro i tempi previsti dalla normativa/.....giorni successivi alla scadenza del 31 gennaio 2.....;

q l'OP per le spese sostenute nell'annualità in esame ha ricevuto anticipazioni per complessivi Euro

q dai risultati della campionatura effettuata ai sensi dell'art. 23 del reg. CE 1433/2003, è risultato che le spese sostenute dall'OP per l'esecuzione del programma operativo e dei ritiri dal mercato devono essere verificate per la loro totalità (ovvero) limitatamente alle azioni.....

Visto il programma integrale approvato per gli anni 2....-2.....;

Visto lo stralcio esecutivo approvato per l'anno in esame;

Esaminati i documenti allegati alla domanda di saldo, indicati nell'allegato A e conformi a quanto richiesto dall'art. ... del Reg. CE e dalle disposizioni ministeriali regionali;

Vista la relazione che l'OP ha redatto ai sensi dell'art. 22 del Reg. CE 1433/2003, dalla quale si evince in linea generale, il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma operativo;

Vista l'approvazione della/e modifica/che apportata/e nel corso dell'anno 2..... ed approvata/e in data con

Considerato che l'articolazione delle azioni è stata di fatto mantenuta;

Accertato che non sono state apportate ulteriori modifiche;

(ovvero)- Accertato che le ulteriori modifiche apportate all'annualità in esame e non sottoposte all'approvazione della regione/P.a (specificate nella legato B) rientrano tra quelle consentite dalle disposizioni ministeriali e ne rispettano i parametri;

- Accertato che le ulteriori modifiche apportate all'annualità in esame e non sottoposte all'approvazione della regione/P.a (specificate nella legato B) non rientrano tra quelle consentite dalle disposizioni

ministeriali;

- Accertato che le ulteriori modifiche apportate all'annualità in esame e non sottoposte all'approvazione della regione/P.a (specificate nella legato B) solo in parte rientrano tra quelle consentite dalle disposizioni ministeriali e ne rispettano i parametri;

Accertato che è stato costituito, come prescritto dalla normativa, un fondo di esercizio con relativo conto corrente bancario dedicato, sul quale sono affluiti, per sostenere gli oneri derivanti dalla attuazione del p.o., i contributi dei soci della O.P....., nonché gli anticipi da essa richiesti e successivamente autorizzati da questa Regione/P.a in data....., per l'importo complessivo di Euro.....;

Verificato che sul citato conto corrente dedicato, n.....presso la Banca.....sono transitati tutti i movimenti in dare ed in avere relativi all'attività del P.O;

Verificato che l'ammontare del fondo di esercizio (programma operativo e fondo per i ritiri) non supera il.. ..% del V.P.C del periodo di riferimento-.....

Verificata la corrispondenza, per singola voce rendicontata prevista dal campione, delle registrazioni contabili;

Verificata la rispondenza delle azioni in ordine al preventivo approvato, tenuto conto delle modifiche apportate;

Verificata l'entità del valore della produzione conferita dai soci e commercializzata o ritirata dalla O.P nell'anno in esame;

Verificato che i ritiri dal mercato della produzione conferita dai soci sono avvenuti nei limiti indicati dall'art. 23, paragrafi 3, 4 e 5 del reg. CE 2200/96, pari al per l'anno 2.....;

Accertata la congruità tecnico-amministrativa delle spese sostenute per le singole attività delle azioni verificate;

Considerato che l'attività complessiva svolta dall'OP nel corso dell'anno 2..... può ritenersi conforme al regolamento CE 2200/96;

compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti ritengono che gli obiettivi del programma, tenuto conto anche delle modifiche apportate, siano stati raggiunti e che pertanto sussistono le condizioni per la concessione dell'aiuto finanziario comunitario.

Nella tabella allegata (tabella C) sono riportati, per le azioni inerenti all'annualità in esame ed in particolare per quelle verificate, le spese rendicontate e, di queste, le spese ammesse a contributo, nonché l'importo e la motivazione delle spese non ammesse.

Le spese rendicontate e verificate ammontano a Euro.....

Le spese ammesse a contributo ammontano a Euro.....

Il contributo riconoscibile è di a Euro pari al% della spesa ammessa ed al% del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento:

La commissione propone pertanto l'erogazione del saldo richiesto nella misura di Euroal netto degli anticipi di Eurogià corrisposti.

DATA.....

I funzionari istruttori

.....
.....

Il dirigente responsabile

ALLEGATO A

Op

Elenco sintetico della documentazione allegata alla richiesta del saldo relativo all'annualità 2.....

LISTA DI CONTROLLO (ai sensi del punto 6 lett. i - ii - iii - reg. ce - 1663/95) DELLA CONFORMITA' DELLA PROCEDURA PER LA VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLA RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI REALIZZATI DALLE OP AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1433/2003

A. DATI IDENTIFICATIVI DELL' OP.

Organizzazione dei produttori
Sede
Tel Fax@mail.....
Partita IVA Codice Fiscale
Codidice identificazione IT
Data riconoscimento ai sensi dell'art. 11 del reg. CE 2200/96
Categoria

A. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Data di approvazione del programma operativo (o piano di azione) in corso
Data di scadenza Durata anni
Attuale annualità 1° 2° 3° 4° 5°
Periodo di riferimento
V.P.C. (valore della produzione commercializzata) del periodo di riferimento:
(dal al) EURO
Valore del fondo di esercizio previsionale iniziale: EURO
sua % sul V.P.C. di riferimento
(eventualmente) Valore del fondo di esercizio previsionale rettificato, in applicazione dell'art. 15, del reg. CE 1433/2003 e sua percentuale sul V.P.C.

.....

Importo dell'aiuto previsto: EURO

Estremi del conto c/c dedicato:

n° Cab ABI

Banca

N° di produttori alla data di inizio dell'annualità:

(a) Soci singoli n° (b) Soci persone giuridiche n°

(c) Produttori aderenti a soci persone giuridiche n°

Totale soci (a) + (b) n°

Totale produttori persone fisiche associati (a) + (c) n°

A. DATI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE (ANNUALITA'

Data di presentazione della rendicontazione

Importo delle spese rendicontate: EURO.....

Di cui:

EURO..... sostenute nel periodo 1° gen. - 31 dic.

EURO... rimandate ai primi 4 mesi dell'anno successivo

Percentuale delle spese rendicontate sul V.P.C. di riferimento%

Differenza percentuale tra l'aiuto richiesto e l'aiuto previsto%

Ripartizione delle spese rendicontate di EURO in:

a) spese per il programma operativo (o p.a.) EURO

b) Spese per ritiri dal mercato EURO di cui:

EUROper la compensazione dei ritiri dei prodotti non compresi nell'allegato II.

EUROper l'integrazione dell'I.C.R. i prodotti compresi nell'allegato II.

c) spese generali 3 EURO

Sono stati erogati anticipazioni o acconti? SI NO

Importo complessivo delle eventuali anticipazioni/acconti ricevuti:

n Partita IVA Codice Fiscale

n Data di Costituzione Notaio

numero di repertorio

eventuale data di modifica dello statuto per adeguarlo alla regolamentazione sulle organizzazioni dei produttori

Notaio Numero di repertorio

Forma societaria

Durata anni

Categoria per il quale è chiesto il riconoscimento (art. 11, lett a) del Reg. CE n. 2200/96)

.....

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

2.1 Atti ed elementi informativi generali

n copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto []

n delibera di conferimento incarico al legale rappresentante di presentare istanza di riconoscimento []

n estratto libro soci []

n elenco soci (catastino), anche su supporto magnetico secondo le specifiche tecniche ufficiali, []

n prospetto riepilogativo della produzione commercializzabile dell'ultimo triennio e relativo valore, distinti per anno e per specie []

n dichiarazione del Presidente che l'OP conserva agli atti, per ciascun socio,

- la dichiarazione di non aderire, per quanto riguarda il prodotto di una data azienda, di cui alla lettera a) dell'art. 11 del Reg. (CE) n. 2200/96 per il quale si richiede il riconoscimento, ad altra Organizzazione, []

- i dati catastali delle aziende dei soci ed ogni altro elemento atto a consentire l'individuazione delle aziende medesime, []

- la documentazione relativa al titolo di proprietà o di disponibilità delle aziende o dei terreni. []

n eventuale ultimo bilancio approvato []

n certificato di iscrizione al registro delle imprese []

n composizione degli Organi sociali (coniglio di amministrazione e collegio sindacale) in carica []

n relazione sulla propria organizzazione tecnico - amministrativa - commerciale e sulle strutture tecniche della O.P., compresi i locali della sede, loro ubicazione, stato e potenzialità in relazione alla produzione trattata []

n documenti in copia autentica comprovanti il possesso o altro titolo di disponibilità delle strutture []

2.2 Documentazione comprovante la regolarità della forma associativa

Data omologazione Statuto

Data iscrizione al registro prefettizio

Data iscrizione alla C.C.I.A.A.

Data iscrizione al registro delle imprese

Altro

2.3 Documentazione relativa ai soci aventi personalità giuridica

n copia autentica atto costitutivo []

n copia autentica Statuto dal quale risulti, tra le finalità, la produzione e/o la trasformazione del prodotto o dei prodotti per i quali ha aderito e la disponibilità degli stessi []

n elenco dei soci produttori di ortofrutticoli []

n dichiarazione del presidente, che la cooperativa conserva agli atti, per ciascun produttore, la medesima documentazione prevista per i produttori che aderiscono singolarmente all'OP []

n istanza di adesione alla O.P. da parte del legale rappresentante []

n delibera del Consiglio di Amministrazione di aderire alla O.P. []

VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO

Il regolamento CE 2200/96, all'art. 12, par. 1, lett. b), stabilisce che tutte le organizzazioni di produttori devono essere sottoposte ad intervalli regolari, a controlli finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni di riconoscimento. Ciò, indipendentemente dalla presentazione o meno del programma operativo.

Quanto sopra vale anche per i gruppi di produttori prericonosciuti.

Le commissioni incaricate di effettuare i controlli per il rispetto delle condizioni di riconoscimento o di prericonoscimento, dovranno compilare le relative liste di controllo ed a conclusione degli accertamenti redigere la relazione con la quale, a seconda dei risultati dell'istruttoria, attestano il possesso dei requisiti per la conservazione del riconoscimento o del prericonoscimento, ovvero, secondo la gravità delle carenze rilevate, propongono i provvedimenti di diffida o di revoca.

Le relazioni e le liste di controllo relative ai controlli finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni di riconoscimento e di prericonoscimento devono essere trasmesse all'AGEA.

REGISTRAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CONTROLLI

Le Regione Puglia deve mantenere traccia di ogni controllo svolto a qualsiasi titolo su una organizzazione dei produttori.

A tal proposito, i controlli devono essere annotati su un apposito registro conforme al modello allegato.

I dati relativi ai controlli devono essere forniti al Ministero ed all'AGEA con cadenza annuale e precisamente entro il 31 ottobre di ogni anno.

Allegato al registro dovrà essere redatto un rapporto sull'attività di controllo oggettivo dell'organismo regionale sui programmi operativi delle organizzazioni dei produttori, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

PROCEDURE RELATIVE ALL'AIUTO

AI GRUPPI DI PRODUTTORI

PRERICONOSCIUTI

REG. CE 1943/03